



COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO
Provincia di Monza e Brianza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 47 del 08/05/2025

OGGETTO: CONSULTAZIONE REFERENDARIE PER N. 5 REFERENDUM ABROGATIVI EX ART. 75 DELLA COSTITUZIONE DI DOMENICA 8 E LUNEDI' 9 GIUGNO 2025 - INDIVIDUAZIONE DI SPAZI PUBBLICI SUL TERRITORIO COMUNALE E DI SALE COMUNALI DA DESTINARE ALLA DIFFUSIONE DI MATERIALE INFORMATIVO E DI PROPAGANDA ELETTORALE O PER CONFERENZE E DIBATTITI.

L'anno **duemilaventicinque** addì **otto** del mese di **Maggio** alle ore **18:00**, nella sala adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sindaco Giovanni Sartori.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Generale, Dott.ssa Pina Immacolata Di Rago.

Intervengono i Signori:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente	Note
1	SARTORI GIOVANNI	Sindaco	X		
2	GEMINIAN LUCIANO	Vice-Sindaco	X		
3	BRAMBILLA ALICE VITTORIA	Assessore	X		
4	ZANIERATO LUCA	Assessore	X		
5	PERRETTA ANGELITA	Assessore	X		
6	VAGO ANDREA	Assessore	X		

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento

OGGETTO: CONSULTAZIONE REFERENDARIE PER N. 5 REFERENDUM ABROGATIVI EX ART. 75 DELLA COSTITUZIONE DI DOMENICA 8 E LUNEDÌ 9 GIUGNO 2025 - INDIVIDUAZIONE DI SPAZI PUBBLICI SUL TERRITORIO COMUNALE E DI SALE COMUNALI DA DESTINARE ALLA DIFFUSIONE DI MATERIALE INFORMATIVO E DI PROPAGANDA ELETTORALE O PER CONFERENZE E DIBATTITI.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti

- il D.L. n. 27 del 19 marzo 2025 recante “Disposizioni Urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell’anno 2025”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 31 marzo 2025, con quale sono stati indetti per le giornate di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025 i cinque referendum popolari abrogativi ex art 75 della Costituzione, dichiarati ammissibili con sentenza della Corte Costituzionale n.11, n.12, n.13, n.14, n.15 in data 20 gennaio -7 febbraio 2025;

Premesso:

- che è necessario garantire a tutti i soggetti interessati alla consultazione elettorale una libera espressione di pensiero, nonché di propaganda e diffusione di materiale informativo, nei limiti fissati dalle leggi vigenti;
- che si ritiene opportuno regolamentare e disciplinare la concessione degli spazi pubblici per lo svolgimento della propaganda elettorale assicurando, nel rispetto della *par condicio*, ad ogni parte interessata e che abbia presentato regolare istanza, uguali diritti e spazi.

Ritenuto necessario individuare i luoghi pubblici sul territorio comunale da destinarsi allo svolgimento della propaganda elettorale, nonché le sale di proprietà comunale da destinare ad incontri pubblici elettorali, preservando, nel contempo, l’ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini.

Visti:

- gli artt. 48 e 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;
- la Legge n. 212 del 04.04.1956 avente ad oggetto: “Norme per la disciplina della propaganda elettorale e s.m.i.”;
- la Legge n.130 del 24.04.1975 avente ad oggetto: “Modifiche alla disciplina della propaganda elettorale ed alle norme per la presentazione delle candidature e delle liste dei candidati nonché dei contrassegni nelle elezioni politiche, regionali, provinciali e comunali”;
- la Legge n. 28/2000 avente ad oggetto “Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica”;
- il combinato disposto del D.Lgs. n. 285/92 e n. 610/96 in materia di Circolazione Stradale;

- il TULPS;
- la circolare della Prefettura di Monza e Brianza n. 18/REF/2025/ del 23/4/2025 relativa ai termini della propaganda elettorale;

Acquisiti il parere di regolarità tecnica e correttezza amministrativa reso dal Responsabile dell'U.O. Segreteria Generale e il parere di regolarità contabile reso dal Dirigente dell'Area dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Dato atto che non sussistono obblighi di astensione, né conflitti di interesse da parte degli Amministratori nell'adozione del presente atto deliberativo.

Con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi,

delibera

1. Di provvedere all'individuazione dei seguenti luoghi pubblici sul territorio comunale da destinarsi allo svolgimento della propaganda elettorale in occasione delle consultazioni referendarie indette per domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025, determinandone lo spazio utile di occupazione in mq. 10, come segue:

- Piazza O. Biraghi;
- Via Roma angolo Piazza O. Biraghi;
- Via Marconi, antistante n. civici 7,11,18,22;
- P.zza San Martino tra cv 5 e cv 07 – fronte L.A.V.
- Via Isonzo, antistante n. civici 12/a,14;
- Via Isonzo angolo Via Giovanni XXIII;
- Piazza San Martino fronte Chiesa;
- Piazza Montenapoleone;
- C.so Milano presso la nuova area Mercato (Zona Nord: nr. 01 in prossimità del cancello carraio; nr.01 in prossimità dell'apparecchiatura di condizionamento);
- C.so Milano presso la nuova area Mercato nell'area pedonale (Zona Sud in prossimità dell'ingresso da via Paganini);
- Piazza Bonaparte, fronte Poste;
- Via Cantù angolo Corso Milano;
- Via Europa – adiacenze Centro Sportivo (in prossimità monumento);
- Via Bertacciola, parcheggio fronte farmacia;
- Via Bertacciola, parco Perlasca area pedonale;
- Piazza Gaffuri, area pedonale;
- Via Melgacciata, parco (area pedonale fronte via Papa Pio XI);
- Via Desio, parco Iperal area pedonale

2. Di individuare le seguenti sale comunali, se non già interessate da iniziative organizzate dall'Amministrazione comunale:

- Sala Consiliare e Sala nel seminterrato, denominata Sala Mostre, presso la sede comunale di piazza Biraghi n. 3.

3. Di subordinare l'autorizzazione degli spazi e/o delle sale comunali, alla presentazione di istanza scritta, in carta semplice, contenente i dati essenziali di seguito indicati:

- data/e, orario/i, luogo/i, spazio richiesto (mq);

- indicazione delle modalità di propaganda (impiego megafoni, diffusione di musica, insegne luminose, ecc.);
- indicazione del referente, con recapito telefonico e indicazione in ordine alla propaganda da eseguire.

4. Di dare atto che l'occupazione del suolo pubblico, negli spazi indicati al precedente punto 1, e l'utilizzo delle sale comunali, di cui al punto 2, da parte dei partiti o gruppi politici, **sono concessi gratuitamente limitatamente al periodo di campagna elettorale, e cioè a partire dal 30° (trentesimo) giorno antecedente la data delle elezioni, e precisamente da venerdì 9 maggio 2025 e sino alle ore 24.00 di venerdì 6 giugno 2025**, nei limiti e nel rispetto dei disposti dei relativi regolamenti Comunali e dell'art. 9 della L. 212/1956 e s.m.i. in premessa citata, e pertanto l'utilizzo in date antecedenti o successive al periodo sopra indicato, darà luogo all'applicazione della relativa tariffa.

5. Di limitare, per l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini, per ogni postazione indicata al precedente punto n. 1, la presenza di massimo n. 1 (una) occupazione dei soggetti interessati alla consultazione referendaria.

6. Di determinare l'orario massimo di occupazione del suolo pubblico e delle sale dalle ore 09.00 alle ore 23.00.

7. Di procedere all'assegnazione tramite sorteggio da effettuarsi a cura dell'Area competente, qualora le richieste pervenute entro le ore 12.00 di venerdì 9 maggio 2025, siano superiori agli spazi e alle sale disponibili o più istanze vogliano occupare il medesimo posto e nei medesimi orari e giorni, con le seguenti modalità:

1. la fascia oraria richiesta verrà divisa per il numero di istanze coincidenti pervenute, ottenendo così l'orario di occupazione per ogni istanza;
2. l'ordine di occupazione nella fascia oraria coincidente verrà stabilito tramite sorteggio: il primo sorteggiato occuperà la prima fascia oraria, il secondo la seconda e così via;
3. per le sale comunali, il sorteggio determinerà l'occupazione esclusiva.

8. Per le istanze pervenute dopo le operazioni di cui al punto precedente, l'autorizzazione verrà rilasciata in base all'ordine cronologico di assunzione delle domande all'Ufficio Protocollo del Comune, alle quali si assegneranno i posti disponibili fino ad esaurimento dei medesimi.

9. Di stabilire che le autorizzazioni concesse, a partiti politici, gruppi politici o promotori dei referendum, per l'occupazione di suolo pubblico negli spazi sopra indicati, rilasciate in data antecedente al presente atto, sono da intendersi decadute ai sensi di legge.

Di dichiarare, attesa l'imminenza dello svolgimento delle operazioni elettorali, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Giovanni Sartori

Il Vice Segretario Generale
Dott.ssa Pina Immacolata Di Rago

(atto sottoscritto digitalmente)